

CMFDL. Verbale assemblea n. 1 del 31 marzo 2023

Oggi 31 marzo 2023 alle ore 20.30 in seconda convocazione si è riunita nella sala in mansarda della casa sociale di Darzo in piazza Sedicesimo reggimento artiglieria 10/C l'assemblea del Consorzio di miglioramento fondiario di Darzo e Lodrone in seduta valida qualunque sia il numero dei presenti, essendo andata deserta la prima riunione indetta il medesimo giorno alle ore 17.00. Le convocazioni vennero effettuate, su conforme delibera del consiglio dei delegati del 20 febbraio 2023 dal presidente con avviso del 21 febbraio 2023 prot. 12 pubblicato all'albo telematico, in più luoghi pubblici frequentati del Comune come al solito, sugli spazi delle pubbliche affissioni delle due frazioni, sul sito Internet, sulla pagina Facebook del Consorzio e sulla pagina degli eventi del Comune di Storo. A tale ora essendo presenti dei soci il presidente dichiara valida l'adunanza. La lista degli aventi diritto al voto con minimizzazione dei dati personali approvata assieme ai catastini aggiornati al gennaio 2023 nella citata seduta del consiglio dei delegati, è stata pubblicata dal 21 febbraio 2023 a 3 marzo 2023 ed non essendo pervenuti entro i 5 giorni successivi osservazioni o reclami è divenuta provvedimento definitivo e inoppugnabile come dichiarato dal presidente in data 20 marzo 2023. La lista è ora disponibile al tavolo della presidenza nella versione completa e in quella minimizzata che è stata pubblicata contenenti entrambe il numero di voti di competenza di ogni socio come proprietario esclusivo o rappresentante di comproprietà. Il Presidente procede quindi all'appello e il segretario mette una spunta a fianco dei nominativi dei soci. Alla fine delle operazioni risultano presenti 14 persone di cui il presidente oltre a se stesso rappresenta anche il CMF come proprietario e il presidente dell'Asuc oltre a se stesso rappresenta anche la Frazione di Darzo per un totale di 16 consorziati rappresentati. Sono presenti i tre revisori dei conti non iscritti in elenco Valter Chiari, Daniele Armani e Barbara della Gaburra con delega del marito consorziato iscritto in elenco. I presenti hanno a disposizione un totale di 22 voti pari al 4,44% su 496 voti in totale di lista e rappresentano una superficie di ettari 1030,3496 su un totale di lista di 1.653,8638 pari al 62,30% del totale della superficie rappresentabile. Si allega al presente verbale il tabulato estratto dalla lista utilizzata per la spunta dei presenti che non viene pubblicato per rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali. Il segretario redige il verbale. Questi gli argomenti all'odg:

1. Approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario dell'anno 2022.
2. Approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio finanziario dell'anno 2023.

Il presidente considerato che in seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti come stabilito all'articolo 10 dello statuto apre i lavori e riferisce in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno.

CMFDL. Verbale assemblea n. 1 del 31 marzo 2023

1. Approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario dell'anno 2022. Il consiglio dei delegati nella seduta del 20 febbraio e il collegio dei revisori dei conti nella seduta a seguire nella medesima data e luogo hanno approvato lo schema di conto consuntivo da presentare in assemblea sul quale il collegio dei revisori dei conti ha espresso unanime parere favorevole. Il conto predisposto, quello reso dal tesoriere con il verbale di verifica di cassa firmato dai revisori e le schede di svolgimento sono a disposizione dei soci nella parte pubblica del sito Internet e chiunque ha potuto prenderne visione tanto che ora si dà per visto e conosciuto. Si riporta qui l'estratto in punto del verbale del consiglio dei delegati. «L'esercizio si apre con un deficit iniziale di cassa € 4.396,32. Durante l'anno vengono riscossi importi per € 1.182,39 in conto gestione residui e € 8.997,80 in conto gestione competenza per un totale di € 10.180,19 e vengono pagati importi € 502,36 in conto gestione residui e € 3.789,88 in conto gestione competenza per un totale di € 4.292,24. Finalmente dopo anni 9 anni (dal 2014) l'esercizio si chiude con un fondo di cassa finale di € 1.491,63. Come noto il problema nacque con la costruzione del ponte sul fiume Chiese che comportò il pagamento degli stati di avanzamento dei lavori entro i giorni contrattuali, mentre l'incasso degli acconti dei contributi provinciale e comunale, sarebbe avvenuto in tempi lenti dopo la presentazione delle fatture quietanziate. Per potervi far fronte fu necessario aprire un'anticipazione di cassa con il tesoriere nell'importo di massimo scoperto di € 1.000.000,00 come risulta al punto 2 del verbale del consiglio del 13 marzo 2014. L'anticipazione fu rinnovata negli anni successivi fino all'anno scorso per € 35.000,00. Sono rimasti da riscuotere € 7.972,00 in conto gestione residui e € 361.832,00 in conto gestione competenza per un totale di € 369.804,00 e sono rimasti da pagare € 362.296,80 in conto gestione competenza. In somma algebrica fra fondo finale di cassa e residui si ottiene un avanzo di amministrazione di € 8.998,83. Fra i residui attivi e passivi trovano allocazione in entrata il contributo provinciale di € 323.352,00 e la completa copertura delle spese con ruolo a carico dei beneficiari per € 35.928,00 per finanziare in uscita il residuo passivo di € 362.296,80 per il riordino fondiario. Il presidente sottolinea il fatto che si sta concludendo la disavventura durata alcuni anni degli interessi passivi sull'anticipazione di cassa per la costruzione del ponte per la cui copertura era stato promesso ma non concesso un contributo da parte del BIM del Chiese». Si apre il dibattito durante il quale presidente e revisori con l'aiuto tecnico del segretario forniscono esaurienti spiegazioni alle domande degli intervenuti. Al termine del dibattito l'assemblea approva ad unanimità di voti palesi espressi per alzata di mano il rendiconto dell'esercizio finanziario corrispondente all'anno solare 2022.

CMFDL. Verbale assemblea n. 1 del 31 marzo 2023

2. Approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio finanziario dell'anno 2023. Anche lo schema di bilancio preventivo per l'esercizio finanziario corrispondente al corrente anno solare ha seguito lo stesso percorso sopra riferito per il conto consuntivo. Il consiglio dei delegati nella seduta del 20 febbraio 2023 ha approvato lo schema di bilancio preventivo da presentare in assemblea sul quale il collegio dei revisori dei conti nella seduta a seguire nella medesima data e luogo ha espresso unanime parere favorevole. Lo schema di bilancio è a disposizione dei consorziati fin dalla data di convocazione dell'assemblea nella parte pubblica del sito Internet e chiunque ha potuto prenderne visione tanto che ora si dà per visto e conosciuto. Si riporta il brano del verbale del consiglio dei delegati del 20 febbraio che ne approva lo schema: «L'avanzo di amministrazione di € 8.998,83 può essere applicato prudenzialmente solo per € 2.000,00 poiché sui residui attivi per € 7.972,00 pende un ricorso presso la Corte di giustizia tributaria di primo grado di Trento. Il bilancio economico pareggia in € 14.000,00 di spese correnti necessarie al funzionamento dell'ente, finanziate in entrata per € 11.000,00 dai ruoli dei consorziati, per € 1.000,00 da sperati contributi da parte di enti pubblici e privati e per € 2.000,00 da avanzo di amministrazione. Nella parte finanziaria è prevista l'entrata a carico dei proprietari beneficiari del riordino fondiario di € 10.000,00 ipotizzati come necessari a coprire in uscita l'analoga spesa per interessi passivi dovuti per il riordino fondiario. Il contributo provinciale sarà corrisposto in acconti su presentazione di fatture quietanziate e si sa che la liquidazione degli stessi avverrà con mesi di ritardo rispetto alla domanda. Per tale motivo il consiglio dei delegati nella seduta del 7 novembre 2022, come risulta al punto 4 del verbale n. 3 ha deliberato l'apertura presso il tesoriere di un'anticipazione di cassa nello scoperto di cassa con tetto di € 250.000,00. Per far fronte agli interessi passivi è prevista la contribuzione a carico dei proprietari dei terreni beneficiari del riordino fondiario.». L'assemblea in particolare esamina e approva lo stanziamento di € 11.000,00 di gettito ruoli ritenendolo il minimo indispensabile per garantire il buon andamento economico dell'ente e invita il consiglio dei delegati ad approvare la struttura delle tariffe e il ruolo come riferito. Al termine del dibattito, passati ai voti, l'assemblea approva ad unanimità di voti palesi espressi per alzata di mano il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrispondente all'anno solare 2023.

Alle ore 22:00, conclusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente chiude i lavori e scioglie l'assemblea. Il presente verbale, letto e confermato viene sottoscritto dal Presidente e dal segretario a norma dell'articolo 32 dello statuto.

CMFDL. Verbale assemblea n. 1 del 31 marzo 2023

Terminata la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il presidente ringrazia i partecipanti e riferisce in merito alle vicende di particolare rilievo del consorzio.

a) Come già riferito in sede di approvazione del conto consuntivo finalmente il bilancio ordinario del consorzio si trova in attivo dopo oltre otto anni dalla vicenda del ponte per la cui realizzazione che non è costato un euro al consorzio, il quale però ha dovuto sopportare costi per oltre 37.000,00 di interessi passivi sull'anticipazione di cassa a causa di una promessa non mantenuta dall'allora rappresentante del Comune di Storo nel Consorzio BIM del Chiese e a causa di considerevoli spese legali in sede amministrativa e contabile nonostante le cause intentate contro il consorzio siano state vinte e Provincia e Comune di Storo condannati a rimborsare (purtroppo solo parzialmente) le spese legali. In presidente conclude segnalando con orgoglio che sono stati spese oltre 200.000,00 euro in meno rispetto al previsto e finanziato e nonostante sia stato realizzato in più il sottopassaggio per la pista ciclabile del costo di circa 90.000,00 euro.

b) Si discute con preoccupazione del problema dell'irrigazione di cui si parla da decenni. Vista la grave perdurante siccità pare che ora qualcosa si muova in Provincia puntando al momento su qualche soluzione tampone.

c) Riordino fondiario. Il presidente presiede anche la commissione stime e riferisce sul lavoro che sta svolgendo. Ci si rende conto sempre di più di quanto sia necessario il riordino ora che vengono alle luce le macro diversità fra mappe e realtà. A complicare le cose è notata una diffusa micro edificazione di natura precaria ma esistente da decenni per la quale sarà necessario trovare le opportune soluzioni.

Alle ore 22:00 viene sciolta l'adunanza assembleare. Il presente verbale redatto dal segretario viene letto confermato e sottoscritto in calce alle pagine dispari e qui al termine.

Il presidente

il segretario

Il presente verbale privo dell'allegato con i nominativi dei presenti viene pubblicato all'albo telematico del Consorzio dal 1° aprile 2023.

Il segretario